

I ragazzi del Floriani insegnano accoglienza

Vincitori a Roma con la loro performance "Io sono l'altro: uguali ma diversi"

VIMERCATE

di Barbara Calderola

È l'unica scuola lombarda a essere arrivata a Roma da vincitrice. Trasferta capitolina per dieci studenti del Floriani, i Giovani Narratori si sono aggiudicati il concorso del ministero degli Esteri per diventare "Ambasciatori della Legalità", un ruolo che interpretano alla perfezione. Sotto la guida della professoressa Livia Vasile, che insegna chimica ma ha il bernoccolo dell'arte, e di altre tre insegnanti, Cristina Del Debbio (francese), Silvia Nini (Matematica) e Patrizia De Marco (Diritto) si sono calati nelle vesti di parolieri, attori e registi e hanno messo a punto uno spettacolo che ha sbaragliato la concorrenza. Sono risultati primi in Regione e soli rappresentanti della Loco-

motiva di Italia nella capitale. «Un'emozione» per questo gruppetto di adolescenti che non è alla prima volta. Un altro testo messo a punto sulla mafia andato in scena all'ombra della Maddonnina ne aveva messo in luce il talento.

Ora, però, la conferma, la loro performance "Io sono l'altro: uguali ma diversi" alla Casa internazionale delle Donne ha conquistato il pubblico, dirigenti del Miur compresi. Tema, migranti e integrazione. «Il progetto che tra alunni e docenti coinvolge più di 30 persone è nato con lo scopo di spargere il seme dell'amore, del rispetto, della trasparenza», sottolinea Vasile. L'impianto scenico ruota attorno a una tesi che gli studenti hanno fatto propria: «Il posto dove nasci non può fare la differenza e neppure il colore della pelle, crederlo è follia».

Essenziale per forgiare l'opinione dei giovani artisti l'incontro con un rifugiato a scuola, durante le fasi preparatorie dello spettacolo. Lui ha parlato del



Agli studenti il diploma di "Ambasciatori della Legalità"

L'IMPEGNO

E ora la prova su piazza Fontana

Il 14 dicembre un nuovo appuntamento con i giovani talenti del Floriani, ad Arcore, in sala consiliare, con la performance sulla strage di piazza Fontana, 50 anni dopo insieme ai colleghi del grafico Santa Caterina di Milano.

terrore, del viaggio della fuga dalla terra d'origine come unica via possibile per avere un futuro. In primo piano, a Vimercate come a Roma, gli stereotipi e la ricetta per disinnescarli; il caso di Carola Rackete e della Sea Watch; la necessità di entrare in empatia con il diverso per capirne le ragioni. Nodi sui quali gli adolescenti riflettono. Loro sono Nicolò Fedeli, Gabriele Volpe, El Sayed Khater, Morena Sirtori, Michela Giardina, Serena Tavernese, Giulia Vitale, Alice Isella, Alessia Pilamunga Ortega, Giorgia Colombo.